

NUOVE STRATEGIE PER L'ARCIPELAGO

Intervista al Ministro Matteoli

PORTOFERRAIO. L'ambiente come volano per lo sviluppo delle isole. Uno sviluppo che passa dalla riqualificazione del territorio anche con iniziative mirate e attraverso un processo irreversibile come la chiusura del carcere a Pianosa. E poi

dia del mare. L'Arcipelago diventerà un grande Parco marino anche alla luce della decisione del consiglio comunale di Capoliveri? «Il mio auspicio per l'Arcipelago toscano è che, insieme agli enti locali

risorse. Bisogna tenere comunque presente che una valorizzazione delle aree, a basso impatto ambientale, non può che favorire la riqualificazione e il rilancio del territorio, altrimenti condannato al graduale abbandono e delgrado».

Solo così si salva la sanità all' Elba

INVESTIRE NELL' INTELLIGENZA E OPERARE SCELTE CORAGGIOSE

Offriamo ai nostri lettori, sul tema annoso e irrisolto della sanità elbana, questo contributo di grande spessore scientifico e umano, del Prof. Piero Pietri, docente di chirurgia nell' Università statale di Milano, Medaglia d' Oro dei benemeriti della Scuola, della Cultura e dell' Arte e Medaglia d' Oro al merito della Salute pubblica.

Tempo fa, su questo giornale, ho espresso qualche opinione personale sulla situazione e sulle prospettive dell' Ospedale di Portoferraio. Il riaccendersi di alcune polemiche mi induce a riprendere il discorso allora iniziato, non vincolato, come sono, a interessi particolari ma nella speranza, comune a tutti gli elbani, di avere un Ospedale che funzioni sempre meglio e sia di aiuto a chi ne ha bisogno. E' vero. L' esiguità numerica della popolazione stabilmente residente sull' isola non consente di raccogliere statistiche cliniche consistenti e questo di certo non rappresenta un elemento positivo per il rischio di isolamento culturale in cui possono essere relegati alcuni dei nostri medici ospedalieri. Ma, intendiamoci, questa è la situazione di tutti i piccoli ospedali, segnatamente di quelli che maggiormente soffrono le distanze dai centri di studio e di insegnamento istituzionali. Proprio per questo è allora doveroso trovare e attuare i correttivi idonei a ravvivare gli interessi di chi in questi ambienti vive e lavora, in modo da creare le condizioni per cui quei medici che si sentono demotivati siano invece invogliati a restare. Non bisogna d' altronde dimenticare che è insito nella coscienza di tutti il cercare di migliorare la propria posizione trasferendosi, quando è possibile, in sedi più

comode, più gratificanti e più redditizie. Per alcuni questa può essere addirittura una esigenza primaria, per altri sicuramente primaria non lo è e meno ancora lo sarebbe se il proprio lavoro potesse svolgersi in condizioni meno difficili. Quali possono essere allora questi correttivi in grado di attenuare il possibile isolamento culturale, risvegliando l' entusiasmo per la propria professione che nonostante i tempi grami rimane pur sempre una delle più esaltanti esperienze tra le attività umane? Ripeto quello che ho già detto altre volte. La vicinanza con le sedi universitarie toscane (particolarmente con Pisa) deve trasformarsi in un ponte di continuo aggiornamento per far sì che i nostri medici, soprattutto i più giovani, siano costantemente coinvolti nei radicali cambiamenti e nelle innovative trasformazioni che negli ultimi vent' anni hanno profondamente modificato le tecniche diagnostiche e i programmi terapeutici. Disponiamo oggi di corsi di aggiornamento anche di pochi giorni che hanno l' obbiettivo sia di permettere di stare al passo con le novità che in alcuni settori sono veramente straordinarie e fino a ieri impensabili, sia di coinvolgere in nuovi interessi, allacciare nuove amicizie e riaccendere iniziative sopite. Non mi risulta che l' Ospedale di Portoferraio, nella figura dei suoi amministratori, dedichi un impegno particolare a incoraggiare, organizzare e finanziare questo tipo di iniziative. Vi è poi il problema che sembra avere innescato le polemiche di questi giorni, quello degli spostamenti temporanei dei medici che, dovrebbero, secondo alcuni, trovar vantaggio nel prestare la propria opera in un' azione pendolare, spostandosi secondo necessità da un ospedale all' altro. Si tratta a mio giudizio di una convinzione profondamente errata sia sul piano dottrinale che su quello pratico. Come si può ragionevolmente pensare che lo spostare la propria opera al di là o al di qua del canale per periodi limitati, come oggi già accade, possa migliorare la conoscenza del medico con l' allargamento di

esperienze cliniche che resteranno sempre fatalmente monche e limitate e possa soprattutto riuscire di utilità ai malati, se solo si riflette che il compito principale del medico è quello di raggiungere la diagnosi esatta della malattia e che alla base di questa si pone l' osservazione quotidiana e senza interruzione dei mutevoli quadri clinici? Si rifletta sul fatto che quello del medico non è il lavoro di chi è chiamato a cambiare una gomma bucata, ma è quello di studiare e approfondire patologie non di rado complesse e difficili per le quali da un lato occorre un sufficiente periodo di osservazione diretta, dall' altro una partecipazione umana alla sofferenza che non è e non deve essere manovra artigianale e meccanica. Forse i pendolarismi possono rivelarsi utili per quanti esercitano specialità diagnostiche particolari, come i radiologi o gli endoscopisti, chiamati a fornire risposte

"OBSERVATIO ET RATIO". Per trattenere quei medici che pensano a possibili fughe servono incentivi economici particolari, che in parte mi dicono siano già applicati ma in modo del tutto insufficiente e inadeguato in una sede, come la nostra, dove fra l'altro l'attività privata è quasi del tutto inesistente. Non si comprende poi come, accanto a qualche servizio già esistente di Day-hospital (ottimo tra gli altri quello di Oncologia), non si pensi a organizzare da parte dell'Amministrazione ospedaliera un servizio attivo di Day-surgery (chirurgia senza ricovero o con ricovero breve di una notte) che per molte specialità di area chirurgica risolverebbe una infinità di problemi, come ormai avviene in tutti gli Ospedali del mondo (anche in Toscana si raggiungono ormai percentuali di interventi in Day-surgery superiori al 20%). Si pensi a come migliorerebbero i conti dell'ospedale (visto che oggi questo sembra rappresentare nel mondo della salute il problema principale) se una volta per tutte si risolvesse il problema delle degenze spesso inutilmente prolungate, ovviamente nei casi in cui questo è possibile senza che vi siano rischi e pericoli per i malati.

Si eviterebbero i disagi degli spostamenti in altri ospedali per centinaia di interventi che ormai " vanno " eseguiti in giornata e che interessano molte specialità come la chirurgia generale, l'oculistica, l'ortopedia, l'otorinolaringoiatria, l'urologi, la piccola chirurgia plastica. Anche gli elbani, se già non lo sono, si abitueranno ai vantaggi di chi, operato, può tornare la sera alla propria casa dove sa che sarà seguito, osservato e controllato. Ma l' iniziativa non può partire se non da una decisione ospedaliera. Per trattenere i nostri medici, che non sono secondi a nessuno e che meritano pieno riconoscimento perché qualche volta si trovano ad operare e lavorare veramente " in trincea " per le difficoltà che si trovano ad affrontare, occorre ridestarne l' entusiasmo con il fornire attrezzature



dirette a quesiti precisi; non certo per gli internisti e i chirurghi che, tra i casi semplici, incontrano spesso situazioni complesse che esigono un impegno completo e continuo. Non mi sembrano dunque questi i mezzi più adatti ad ampliare le limitate casistiche, anzi sono convinto che si tratti di iniziative piuttosto confusionarie se attuate con le metodiche oggi suggerite, totalmente in contrasto con quanto da sempre insegniamo ai nostri studenti quando indichiamo la via classica dell'

Continua a pagina 2



Scorcio del porticciolo dell'Isola di Pianosa

un rapporto diretto fra Stato, Regioni, Comuni, e soprattutto, il blocco degli interventi di rilevante impatto sul territorio. Come dire «no» a mega costruzioni, ad altre maxi colate di cemento. Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente è fermamente deciso come è fermamente convinto che sia indispensabile coinvolgere le popolazioni interessate e le amministrazioni e pensare ad ulteriori misure di salvaguar-

interessati e agli abitanti del territorio, si giunga a un'intesa per l'adozione di ulteriori misure di cautela per le zone marine. Per qualsiasi azione, infatti, ritengo assolutamente necessario il coinvolgimento della popolazione e delle amministrazioni. L'obiettivo dovrà essere una maggiore attenzione alla tutela del patrimonio marino che nasce dalla necessità di preservare nel tempo le sue immense

Aree protette e mare godibile a Montecristo e Pianosa. Tutto questo è possibile? Quali i vincoli e i vantaggi. «Le due isole rivestono un'eccezionale rilevanza naturalistica, oltre che culturale, che deriva dalla popolazione e delle amministrazioni. L'obiettivo dovrà essere una maggiore attenzione alla tutela del patrimonio marino che nasce dalla necessità di preservare nel tempo le sue immense

Continua a pagina 2

DISSALATORI: IMPORTANTE E INNOVATIVO ACCORDO TRA COMUNI

La notizia è di quelle che fanno piacere e fanno davvero sperare che sia stata finalmente imboccata la strada giusta per risolvere uno dei tanti, annosi problemi dell'Elba, quello della mancanza di acqua durante la stagione estiva. Non ci arriva dalla Comunità montana, che per anni ha brillato per inerzia e inefficienza, ma dai Comuni di Marciana, Marciana Marina e Capoliveri che venerdì 8 febbraio hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione di tre impianti di desalinizzazione.

I tre Comuni, in sostanza, hanno deciso di procedere insieme all'espletamento della gara (un solo Ufficio Tecnico responsabile del procedimento, quello del Comune di Capoliveri, pubblicazione di un solo bando, una sola Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte) e questo già comporta un notevole risparmio di danaro pubblico. Ma il maggior risparmio, è facile intuirlo, lo si avrà nei costi di costruzione e in quelli di gestione e se pensiamo che il corrispettivo di appalto si aggirerà sui 5.000.000 di EURO (circa 10 miliardi di lire) e che per la successiva gestione saranno necessari, ogni anno e per ciascun impianto, in media 258.000 EURO (500 milioni di lire), non si tratterà di poco.

Il sistema di aggiudicazione scelto è quello della conces-

sione di progettazione, costruzione e gestione. In altre parole le Imprese che saranno invitate alla gara dovranno presentare il progetto esecutivo del dissalatore, provvedere alla sua realizzazione e quindi alla gestione. I Comuni non dovranno assumere mutui o comunque impegnare i propri bilanci, non ne avrebbero del resto la possibilità data l'elevatezza dei costi: il corrispettivo per l'Impresa che si aggiudicherà la gara sarà rappresentato, per un certo numero di anni, sembra 5, dagli introiti che gli deriveranno dalla gestione degli impianti. Gestione che non comporterà, necessariamente un aumento delle tariffe per gli utenti. Scaduto il periodo di gestione i dissalatori rimarranno di proprietà pubblica. Ci risulta che le tre Amministrazioni abbiano già richiesto alla Autorità di ambito (così si chiama l'Ente responsabile, per legge, del ciclo integrale delle acque su tutto il territorio della Provincia) la necessaria autorizzazione. Non dovrebbero esserci problemi, anche perché nei programmi di detta Autorità si esclude, e giustamente, il mantenimento della condotta sottomarina con emungimento dalla falda della Val di Cornia che, come è risaputo, si sta impoverendo sempre di più e si prevede, altrettanto giustamente, di non

ricorrere più al rifornimento tramite le bottellone che costano, come sappiamo, circa 7 miliardi l'anno. L'obiettivo da perseguire, è quello di rendere l'Elba autosufficiente: eliminando innanzi tutto le perdite dalle condotte; incrementando le portate dei pozzi esistenti; sfruttando meglio le numerose sorgenti che ancora esistono, in particolar modo nel versante marciatese; creando una rete di piccoli invasi o depositi artificiali (scartata l'ipotesi sconvolgente di un mega invaso nella valle di Pomonte) per la conservazione delle risorse idriche durante le stagioni invernali; e infine realizzando un sistema di dissalatori con il quale fare fronte, soprattutto, alle esigenze della stagione estiva. E siccome la produzione dei tre impianti varierà dai 10 ai 20 litri al secondo, riteniamo che il problema della carenza di acqua nei tre Comuni sarà davvero risolto. Un grande risultato, soprattutto per Capoliveri e Marciana, che da anni hanno sofferto situazioni insostenibili per l'igiene e la salute pubblica e non solo per rispetto della legge, ma anche per semplice buon senso.

La notizia, come dicevamo all'inizio, ci ha fatto piacere. Abbiamo pubblicato sul primo numero del Corriere di questo anno un articolo nel quale sottolineavamo la necessità di individuare una forma di

Governo unitario dell'isola e comunque la opportunità, nell'immediato, di rapporti diversi tra gli 8 Comuni che producano più frequenti ed ampie intese. Ebbene Marciana, Marciana Marina e Capoliveri (Amministrazioni, peraltro, di diversa colorazione politica) stanno dando un esempio concreto di come si debba operare, se si vogliono affrontare seriamente problemi che interessano tutto il territorio elbano. Sono negative, purtroppo, le notizie che abbiamo in questi giorni sul fronte dello smaltimento dei rifiuti dove stiamo vivendo una fase di vera e propria emergenza. Ci auguriamo, dunque, che la politica delle intese istituzionali cresca e si allarghi anche ad altri importanti servizi (amministrativi, sociali, culturali...) e produca anche una visione ed una programmazione comune del futuro sviluppo della nostra isola. Ne guadagneremmo, per prima cosa, in efficienza, efficacia ed economicità dei servizi: criteri di azione amministrativa a cui le Amministrazioni pubbliche dovrebbero sempre ispirarsi e non solo per rispetto della legge, ma anche per semplice buon senso.

E, soprattutto, ne guadagneremmo in prestigio e credibilità nei confronti dei nostri interlocutori istituzionali: Provincia, Regione, Governo nazionale e Unione europea.

pastasciutta

Le cronache di questi giorni riportavano una notizia che a noi è parsa come un gustoso e saporitissimo apologo. Un ingegnere, Massimo Scura, prestato alla Sanità pubblica, in una delle sue frequenti incursioni sulla stampa locale come Direttore Generale della ASL 6 di Livorno, nel tentativo di rintuzzare faziose critiche sulla flessibilità e mobilità del personale sanitario, imbocca una felicissima intuizione: " Se i medici elbani - afferma - operassero esclusivamente all' Elba, dopo tre anni sarebbero buoni solo a fare la pastasciutta....", inaugurando così, forse senza piena coscienza, una sorta di via sanitaria alla gastronomia.

D' ora in avanti, niente più corsi alberghieri, stage a cinque stelle, grand gourmet e cordon bleu: sarà sufficiente la laurea in medicina e la permanenza in una struttura sanitaria elbana (massima referenza per l' Ospedale) per un minimo di tre anni.

Il Direttore Generale ha tentato poi di attenuare l' impatto delle sue dichiarazioni, attribuendo, come si usa, all' articolista la responsabilità dell' espressione " colorita ".

Smentita o no, certo non si è placata l' ansia di alcuni professionisti locali, dal dott. Ageno, con una quarantennale attività professionale svolta tutta all' Elba, al nostro Direttore e ad altri noti e rispettabili sanitari, che vedono aprirsi radiose prospettive di riconversione, con la legittima pretesa di vedersi assegnare incarichi ai più alti livelli della gastronomia internazionale.

Informazioni riservate riferiscono di nervose manovre all' interno di altre prestigiose categorie professionali, particolarmente tra gli architetti e gli avvocati.

Ingegnere Scura, si ripeta!!!.

dalla prima pagina:

INTERVISTA

protezione assoluta degli ecosistemi. A Montecristo, quindi, è vietato l'accesso pubblico. In questo caso "proibito" si coniuga con "incontaminato", ma per una buona causa.

Per Pianosa, invece, è da tempo in atto un programma di riqualificazione ambientale che, attraverso l'attivazione di iniziative mirate, potrebbe consentire quel processo di sviluppo combinato che coniuga le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale con quelle di promozione economico-sociale del territorio».

Sono compatibili strutture carcerarie nelle isole con la vocazione ambientalistico-turistica? «Non si può negare che la presenza degli istituti penitenziari ha garantito per anni la natura di sistema delle isole attraverso una gestione unitaria del territorio e del mare, permettendo il singolare equilibrio esistente ancora oggi. La chiusura delle carceri, avvenuta nel 1997, ha comunque restituito alle comunità locali un sistema ambientale di eccezionale ricchezza e integrità, trasformando le isole in risorse culturali ed economiche, di vitale importanza. Il ripristino dell'antico uso significherebbe interrompere il processo, già iniziato, di valorizzazione delle isole, sottraendolo di nuovo all'uso collettivo. Inoltre ritengo che tornare indietro significherebbe sottovalutare lo sforzo del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, che vedrebbe, se non annullato, quanto meno svilito il ruolo». Parco nazionale dell'Arcipe-

lago Toscano, tempo di bilanci per la gestione Tanelli. Il ministro è soddisfatto? «L'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, proprio per la peculiarità del suo territorio, caratterizzato da zone a terra e a mare, ha dovuto affrontare non pochi problemi. Del resto ritengo non facile conciliare le esigenze di tutela e di salvaguardia dell'ambiente con quelle di promozione economica, sociale e produttiva del territorio e delle sue popolazioni. Ritengo che lo sforzo, per tutti i parchi nazionali, debba essere per lo più orientato verso nuove strategie, con la creazione di un rapporto istituzionale diretto ed efficace fra Stato, Regioni e autonomie locali per la programmazione e gestione del territorio. Se molto è stato fatto, certamente ancora molto rimane da fare. In particolare il Parco dell'Arcipelago, proprio grazie al suo patrimonio naturalistico, se da una parte è agevolato nella realizzazione di interventi che abbiano una chiara convenienza sociale, dall'altra deve, comunque, prestare attenzione alla compatibilità ambientale, che escluda qualsiasi operazione, con un rilevante impatto sul territorio. E tutto questo non sempre è stato facile». All'Elba ci sono due Parchi: uno minerario e uno nazionale. Non è forse una contraddizione? «Assolutamente. La definizione di Parco minerario non è una contraddizione in termini. Le aree interessate, inserite tra l'altro

nella lista provvisoria dell'Unesco fra i grandi monumenti geologici, sono oggetto di un protocollo d'intesa per la bonifica, la riqualificazione e valorizzazione naturalistico-culturale delle ex aree minerarie dell'Elba orientale. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le aree di cui si parla sono comprese per il 90% entro i confini del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano tanto che si prevede che sia lo stesso Parco a finanziare e ad acquistare il progetto di massima per il recupero della zona».

Aree protette, parchi marini, Santuario dei Cetacei, ma le petroliere continuano a navigare proprio nel bel mezzo di un'area marina che dovrebbe essere superprotetta. Per quanto riguarda il santuario dei cetacei, vi sono due diverse finalità: la prima riguarda la tutela di specie biologiche, la seconda prevede di elevare la soglia di attenzione per quanto concerne proprio il trasporto di merci pericolose nella zona. Del resto il ministero da me presieduto ha individuato nell'intero Parco dell'Arcipelago una delle sette aree sensibili sulle quali dovrebbero effettuarsi controlli più severi, monitoraggio sistematico del traffico e ispezioni nei porti di arrivo e partenza di tutte le navi pericolose in transito. Sul fronte della sicurezza del trasporto marittimo, inoltre, si sta cercando di coinvolgere il più possibile gli enti locali in un'azione comune che produca risultati in termini di efficacia ed efficienza.

(a cura di Baldo Puccini)

I lettori ci scrivono

Egr. dott Scelza, ho appreso dal Corriere Elbano del suo nuovo impegno nella direzione di questo giornale. Sono certa che saprà continuare con passione e competenza l'opera fin qui portata avanti dai suoi predecessori.Il Corriere Elbano è per noi che viviamo lontani dalla nostra bella isola il legame ai piccoli e grandi eventi di questa comunità della quale ci sentiamo parte integrante. Le auguro buon lavoro nella certezza che anche dalle colonne del giornale si batterà per un' Elba più viva e vivibile. Con mio marito la saluto cordialmente

Maria Concetta Logi Sandrucci
S.Donato Milanese

Riceviamo da un lettore (C.M) questa foto, molto eloquente, con la preghiera di sollecitare un intervento di urgente ripristino delle condizioni di fruibilità della spiaggia delle Ghiaie, ricoperta ormai da settimane di uno spesso strato di alghe.



Pubblichiamo questa gustosa riflessione di un amico svizzero del Corriere nato, con soddisfazione e senza evidenti complessi, prima del 1940.

SIAMO SOPRAVVISSUTI, SUPERSTITI Per tutti quelli nati prima del 1940

Siamo nati prima della TV, prima della penicillina, prima dei surgelati, delle fotocopie, della plastica, delle lenti a contatto, del videoregistratore e prima della pillola. C'eravamo prima del radar, delle carte di credito, della bomba atomica, del raggio laser, prima della penna a sfera, prima della lavastoviglie, dei congelatori, delle termocoperte, prima del climatizzatore, prima delle camicie che non si stirano, prima dell' uomo sulla luna. Ci siamo sposati prima di vivere insieme. La vita in comune era per il convento, il " fast-food ", per gli Inglesi, era un pasto di quaresima e un " big-Mac " un impermeabile. Non c' erano mariti in cucina, né ferie parentali, né telecopie, né corriere elettronico. Noi risaliamo a prima delle abitazioni ad equo canone e a prima dei Pampers. Non si parlava allora della modulazione di frequenza, del cuore artificiale, dei trapianti, della macchina per scrivere elettrica, né di giovani con un anello all' orecchio. Per noi un ordinatore (computer) era qualcuno che ordinava un

prete, una pulce era un parassita e un " maus " era cibo per gatti. Le parabole si trovavano nella Bibbia, non sui tetti. Un sito era un punto di vista panoramico, un CD-Rom avrebbe fatto pensare a una bibita jamaicana, uno " joint " (spinello) serviva a riparare un rubinetto gocciolante, l' erba era per le mucche e una cassetta serviva a sistemare i gioielli. Un cellulare si trovava in ogni penitenziario, il rock era materiale geologico, un gai (a gay in inglese era qualcuno di molto comico e " made in Taiwan " era esotismo. Ma eravamo senza dubbio una buona razza, robusta e vivace, se si pensa a tutti i cambiamenti che hanno sconvolto il mondo e a tutti gli aggiustamenti che abbiamo saputo negoziare. Niente di strano se ci sentiamo talvolta sicuri di noi e fieri di aver potuto e saputo saltare il fosso tra noi e la generazione attuale. La prova: siamo pronti a incassare qualche Euro per e-mail! Grazie a Dio, siamo sempre qui.Tutto sommato, siamo buone annate!

Riceviamo dal Gruppo Consiliare "Insieme per il Futuro" questo documento che volentieri pubblichiamo.

ANTENNE CELLULARI

La recente approvazione da parte del Consiglio Comunale del piano unitario per gli impianti della telefonia mobile (deliberazione n° 109 del 18/12/2001) e la conseguente decisione di autorizzare la costruzione nell'ambito del territorio comunale di tredici nuove stazioni per i cellulari (oltre alle sei già esistenti), desta vivissima preoccupazione per tutta una serie di motivi: Si è previsto di posizionare sul territorio comunale una selva di nuove antenne, senza aver prima acquisito un preciso quadro conoscitivo degli attuali livelli di inquinamento elettromagnetico. Tantomeno, e questo è ancora più grave, si è tenuto conto del fatto che, a parte la Omnitel, tutte le altre Compagnie telefoniche hanno di fatto ignorato la delibera 149/2000 del Parco Nazionale che prevedeva la necessità di "un progetto di pianificazione inerente l'ubicazione e la tipologia degli impianti tecnologici per la telefonia cellulare previsti all'interno del perimetro del Parco Nazionale, allo scopo di affrontare in maniera esaustiva le problematiche dell'impatto ambientale derivanti da una proliferazione non pianificata".

Si è favorito il posizionamento di nuove antenne senza aver effettuato alcuna preventiva valutazione riguardo la loro effettiva necessità.

Si è approvato il Regolamento comunale che disciplina la materia senza alcun confronto preventivo e pubblico dibattito, e soprattutto senza aver avuto il buon senso di attendere l'approvazione (avvenuta neanche una mese dopo) del regolamento approvato dal Consiglio Regionale Toscano in applicazione della L.R.T. 54/2000, assai più restrittivo e garantista della vigente normativa nazionale. Così facendo e andando subito dopo la delibera del Consiglio Comunale 109/2001- alla stipula di convenzioni con le società telefoniche, si è ottenuto il bel risultato che queste ultime teoricamente potrebbero effettuare emissioni elettromagnetiche col limite dei sei V/m, avendo poi un anno di tempo dalla pubblicazione della delibera regionale per raggiungere il valore di 3 V/m e l'obiettivo di qualità di 0,5 V/m entro tre anni. Non era più logico e sensato aspettare qualche giorno e vincolare le compagnie telefoniche da subito ai più rigidi limiti regionali? La bozza di convenzione approvata dal Consiglio Comunale prevede all'art. 3 che "il posizionamento per l'installazione di stazioni radio base ha durata di anni nove". Non era meglio ancora una volta utilizzare un criterio prudenziale e prevedere una durata minore? Curioso appare anche il

sistema dei pagamenti: "la cifra da corrispondere al Comune di Portoferraio è concordata in Lire 25.000.000.....annue per ogni postazione.....da pagarsi nella seguente maniera: le prime due annualità saranno corrisposte contestualmente alla stipula della presente convenzione, le tre annualità successive entro il 31 dicembre 2002, le rimanenti annualità a partire dal 2006 per la durata della concessione.....".

Come dire che in questo modo il Comune di Portoferraio nell'anno 2002 percepirà la sconvolgente cifra di Lire 125.000.000 per ogni antenna installata, per poi non percepire più una lira fino al 2006.

Visto la stranezza della previsione riteniamo che non sia proprio da pazzi pensare all'esigenza di reperire cospicue risorse in tempi brevi, per poi presentarsi alla campagna elettorale della primavera 2004 con nel cassetto la realizzazione di chissà quale faraonico progetto!

A fronte di tutto questo si rende adesso necessario adottare le seguenti misure: L'immediato ritiro del piano per la telefonia mobile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 109/2001 e l'adozione di un nuovo piano pienamente conforme ai parametri molto più restrittivi adottati dal Consiglio Regionale Toscano, soprattutto in ordine ai c.d. "luoghi sensibili", alle distanze dalle abitazioni, al limite di emissione di onde elettromagnetiche. L'immediata sospensione dei lavori di posizionamento di nuove antenne in attesa del nuovo piano.

La sensibile riduzione del numero di stazioni radio base previsto, secondo il parametro dell'oggettiva necessità territoriale e tecnica dell'installazione e non della convenienza economica, subordinando l'acquisizione di tale parametro ad uno studio riguardante tutto il

Gruppo Consiliare "Insieme per il Futuro"
Portoferraio

Beneficenza

Per ricordare Bruno Galli, in occasione del 1° anniversario della scomparsa, la R.:L... Nuova Luce dell' Elba ha devoluto 250 € all' A.I.L., Associazione italiana contro le leucemie.

Le zie Franca e Olga e la cugina Rosabianca hanno offerto lla Rev.ma Misericordia 150 € in memoria di Renzo Gremigni.

Per onorare la memoria di Aristide Giannini di cui il 24 c.m. ricorre il 20° anniversario della scomparsa, le sorelle hanno elargito 50 € alla Misericordia per il restauro del cimitero.

Capoliveri (corrispondente: Filippo Boreali)

PICCOLO E GRANDE CARNEVALE

Capoliveri non ha una particolare tradizione carnevalesca, anche se in diverse occasioni ha tentato di instaurare con il "Carnevalaccio" un rapporto d'amicizia attraverso carri allegorici, feste da ballo e sfilate mascherate purtroppo mai coronate da successo, perché il paese non ha adeguata viabilità per la sfilata dei carri, ma soprattutto per il vento che in tale periodo qui sta di casa e impedisce ogni tipo di manifestazione esterna. Tutto questo non ha però impedito di trovare soluzioni alternative, ecco allora il piccolo e grande carnevale, quello dei bambini e quello degli adulti, racchiusi tra le mura delle scuole o nelle sale ricreative emergere prepo-

tentemente per superare le difficoltà della piazza e donare a tutti un momento di spensieratezza.

Tra gli spettacoli organizzati dalle scuole ci piace segnalare quello della materna con



centinaia di mascherine colorate, la tenerezza e la spontaneità dei bambini impegnati nel proporre canzoncine, poesie, balli antichi e moderni coinvolgendo con loro tutti i familiari presenti. Alla fine il tradizionale rinfresco con dolcetti e bibite per tutti.

Per i giovani e gli anziani si è

svolto uno spettacolo del gruppo teatrale parrocchiale di Don Emanuele Cavallo, che sulla scia del successo ottenuto con " La casa del trenta, chi esce e chi entra" ha voluto cimentarsi in un'esperienza originale dissacrando le favole di Cappuccetto rosso, Biancaneve Cenerentola e Pinocchio fino al punto di farne dei personaggi carnevaleschi capaci di esprimere una comicità da "Toscanacci", fatta di doppi sensi e di situazioni paradossali.

L'unica esibizione esterna è da sempre quella del martedì grasso, con il rogo che nella piazza principale brucia il pagliaccio del " carnevalaccio" e riporta tutti a una più rigorosa realtà quotidiana.

Assegnate le deleghe nella Giunta della Comunità Montana BLACK OUT ELETTRICO SULL' OGLASA: SBARCO CON LE MOTOVEDETTE

Il Presidente Mauro Febbo si è riservata la delega ai servizi idrici. Al vicepresidente, Luca Simoni di Porto Azzurro è andata la delega all' "Ambiente", alla "Promozione culturale" e alle "Attività sociali".

All'Assessore Piero Landi la gestione degli "Affari Istituzionali" e la competenza del settore "Società partecipate". Gli "Affari generali" e le attività inerenti il settore della "Bonifica" sono state assegnate a Pietro Galletti, cui spetta inoltre il "Coordinamento della Giunta". L'indipendente Davide Luperini si occuperà invece del "Turismo" e del "Demanio". Sarà Andrea Sirabella ad occuparsi del settore "Trasporti, porti ed infrastrutture",delle "Politiche comunitarie", delle "Attività Produttive" e del "Marketing territoriale". Infine, l'Assessore Enzo Martorella avrà competenza nel settore "Agricoltura e foreste".

Attraverso un atto deliberativo della Giunta, inoltre, si è sostituito il Sindaco di Campo nell' Elba, Antonio Galli, con l' Assessore Piero Landi come rappresentante della Comunità Montana dell' Elba e Capraia in aseno all' Assemblea dei soci del GAL, Gruppo di Azione Locale.

SCUOLA E LAVORO: UNO STAGE SUL TURISMO ALL' ITC "CERBONI"

Quale futuro per i diplomati dell' Erica? Sicuramente la maggior parte di loro spera di trovare lavoro nel settore del turismo. Per prepararli ad un sereno ingresso in questo mondo l' Istituto Cerboni ha organizzato, in collaborazione con l' APT uno stage di 6 giorni, dal 21 al 26 gennaio, per le classi V A e V B Erica, con lo scopo di creare un collegamento tra la realtà del lavoro e la scuola. Lo stage ha svolto le seguenti tematiche: il primo giorno ha trattato delle regole del marketing applicate al Turismo con l' intervento di Fabrizio Niccolai, direttore dell' APT di Grosseto; il secondo giorno è stata la volta del direttore dell' APT Arcipelago Toscano, Umberto Gentini, che ha illustrato la nascita, l' evoluzione e le prospettive dell' industria turistica dell' Isola d' Elba avvalendosi anche di audiovisivi; dal terzo al quinto giorno si è discusso sull'importanza delle lingue, dell' informatica e dell' economia aziendale nel settore turistico-aziendale; infine l' ultimo giorno sono

state concretizzate tutte le informazioni acquisite in un lavoro di gruppo con applicazione pratica. Per gli studenti è stata molto utile la trattazione sul marketing, attraverso la quale è stato possibile acquisire una serie di nozioni sull' importanza di questa tecnica e sui vantaggi che essa comporta. Molto interessante, inoltre, è stata la discussione avuta con la dirigente di Agenzia di Viaggio, Antonella Giuzio, che ha portato alla nostra attenzione le varie possibilità di far carriera nell' ambito turistico,svolgendo lavori come hostess negli aerei e nelle navi da crociera e come animatori nei villaggi turistici e negli alberghi. Infine di grande utilità ci è stata la spiegazione sull' influenza che esercita internet nel campo del turismo, sull' utilizzo che ne fanno i tour operator, su come integra la comunicazione e il marketing e su come semplifica l'accesso alle comunicazioni.

Dalle interviste fatte ad alcuni ragazzi che hanno partecipato allo stage è emerso che esso è stato molto interessante e in alcuni momenti anche divertente, soprattutto per la parte dedicata agli audiovisivi,attraverso i quali i giovani hanno potuto scoprire cose dell' Elba che non conoscevano. Inoltre questa esperienza li ha aiutati a riflettere sulle varie possibilità di lavoro che possono intraprendere una volta conclusa la scuola. In conclusione, come diretti protagonisti dell' esperienza, possiamo affermare che questo stage ha avuto un esito positivo e ha contribuito a far avere a noi studenti una linea di comunicazione diretta con il mondo del lavoro. Per questo motivo invitiamo la scuola a portare avanti, anche nei prossimi anni, questo progetto di contatto diretto tra gli studenti e il mondo del lavoro, in quanto risulta un metodo molto efficace per decidere del nostro futuro.

Sara Salvini
Sanjaya Santos Volpe

Carnevale di Carpani tutto un paese in maschera



Un carnevale ricco di fiori e colori da tutto il mondo animato da bambini di tutte le età finalmente liberi di scorazzare tra miriadi di coriandoli e stelle filanti. Le scuole, dalle materne alle elementari, anche quest anno hanno dato un contributo importante presentando classi di indiani e cow-boys, draghi dai millepiedi, cuochi armati di pentola gigante, divi del cinematografo e poi ancora tanti personaggi presi in prestito dai cartoni animati o da celebri films di Walt Disney. Ad una sfilata che si rispetti non potevano mancare certo i carri ed ecco allora arrivare un omaggio a Sanremo, con una cascata di fiori colorati e ed un omaggio a Venezia con una gondola carica di damigelle in costume settecentesco pronte a sferrare energici lanci di coriandoli protette dall'anonimato!! E poi tanta musica, con un ospite d'onore : il gruppo musicale e folkloristico di Candelora che chiudeva il corteo con musiche e balli tipici della loro tradizione. Un divertimento assicurato per i bambini ed anche per i più grandi , peccato solo si sia fermato alla Sghinghetta e non abbia coinvolto in questa soleggiata domenica di festa un centro storico sempre più addormentato!

MASCALZONE LATINO XI AD AUCKLAND CON IL NUMERO 72

Portoferraio, 8 febbraio 2002 - "Mascalzone Latino XI", lo scafo dell'omonimo consorzio che fa capo a Vincenzo Onorato sarà in gara ad Auckland nella XXXI edizione dell'America's Cup con il numero velico ITA 72. E' infatti questo il numero che il Technical Office del Comitato Organizzatore della Coppa America, comitato presieduto da Ken McAlpine, ha assegnato all'imbarcazione del sindacato interamente italiano che attualmente si sta allenando presso la base di Portoferraio, Isola d'Elba. Il numero velico può essere richiesto al Comitato nel momento della posa della "prima pelle" dello scafo e attualmente la costruzione di "Mascalzone Latino XI" presso il cantiere Tencara procede regolarmente nei tempi stabiliti. Il progettista Giovanni Ceccarelli e lo staff di progettazione stanno seguendo da vicino le fasi costruttive e continua le fasi di ricerca delle parti, nella fattispecie le appendici, che possono essere modificate fino all'ultimo momento. Continua alacrememente anche la fase di allenamento: l'equipaggio sta lavorando con impegno alla messa a punto della conduzione dell'imbarcazione acquistata dagli spagnoli e con i Mumm 36 si prepara nelle match race.

BLACK OUT ELETTRICO SULL' OGLASA: SBARCO CON LE MOTOVEDETTE

Pubblichiamo integralmente il comunicato stampa della Capitaneria di Porto di Portoferraio del 4 febbraio2002 che, con un linguaggio inevitabilmente tecnico e burocratico, descrive perfettamente quanto è accaduto , in un pomeriggio quasi primaverile e con condizioni di tempo eccellenti, nella rada di Portoferraio, al traghetto "OGLASA" della Compagnia Toremar.

"Riferiscesi che alle ore 14,15 odierne M/T di linea denominato "OGLASA", impiegato sulla linea Portoferraio - Piombino ha subito un improvviso black out elettrico all' altezza dell' imboccatura del porto di Portoferraio subito dopo la partenza dal porto Mediceo. Sono risultati presenti a bordo 197 persone che comunque non lamentavano danni di sorta. Questa Capitaneria ha disposto l'immediata uscita delle dipendenti motovedette CP 2077 - CP 701 - CP 553 con l' intervento anche di una motovedetta della locale squadriglia navale della Guardia di Finanza. La società armatrice Toremar richiedeva l' intervento di un rimorchiatore di stanza a Piombino. In relazione ai tempi d' arrivo

da Piombino del rimorchiatore richiesto dalla Toremar ed alla contestuale indeterminatezza dei tempi di ricerca e riparazione dell' avaria, stante il sopraggiungere dell' oscurità si è provveduto al trasbordo e sbarco in condizioni di sicurezza delle 71 persone che per urgenti necessità hanno deciso di lasciare la nave assistite allo sbarco a terra da personale di questa Capitaneria. Successivamente la M/N OGLASA, a seguito riparazione provvisoria danno elettrico, ha raggiunto l' ormeggio del molo " Alto Fondale " in questo porto alle ore 18,15. I rimanenti passeggeri a bordo (n. 36) sono dunque sbarcati con le proprie autovetture in banchina a Portoferraio alle ore 18,35 senza ulteriori problemi ".

UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO PROGRAMMA DAL 18 AL 28 FEBBRAIO 2002

Lunedì 18	Saletta del Libraio, Via Gori, ore 16 18 PARLIAMO DI LIBRI: "Leggiamo Dante: Inferno, canti VI-X"
Giovedì 21 - ore 15 16 - ore 16.30	Saletta del Libraio SALOTTO DI TEDESCO SPAZIO MUSICA: "Storia della musica: Nascita del Melodramma", con Giorgio Formigoni
- ore 18.00	CANTIAMO INSIEME, con Susanna Bosshard
Sabato 23	Saletta del Libraio, ore 16.30 PARLIAMO DI...: "L'universo", con Giorgio Formigoni
Lunedì 25	Saletta del Libraio, ore 16 18 PARLIAMO DI LIBRI: "Gli "incipit""
Martedì 26	Saletta del Libraio, ore 16 USIAMO LE MANI: "L'ospedale dei libri", con S. Buongiovanni
Giovedì 28 - ore 15 16 - ore 16.30	Saletta del Libraio SALOTTO DI TEDESCO SPAZIO MUSICA: "Storia della musica: ... Di nuovo Bach", con S. Buongiovanni
- ore 18.00	CANTIAMO INSIEME, con Susanna Bosshard

MAZZEI CONFERMATO ALLA GUIDA DEI DS ELBANI

S i è concluso sabato 2 febbraio il congresso dell' Unione intercomunale della Quercia elbana dopo una giornata di discussione vivace e ricca di contenuti che ha fatto trasparire una sostanziale unità delle due linee, fassiniani e berlingueriani, che si sono contrapposte nella fase pregressuale e che nel dibattito sono state rappresentate da Andrea Manciuilli, consigliere regionale , e da Fabio Mussi, deputato del collegio e attuale Vicepresidente della Camera. L' Assemblea dei delegati ha poi eletto, riconfermandolo, Alessandro Mazzei, segretario dell' unione intercomunale, con un voto

pressoché unanime e nominato la Direzione che risulta così composta: Alessi Danilo,Andreoli Paolo, Battaglini G.Massimo, Monelli Camilla, Calonaci Roberto, Catta Romano, Cremonesi Concetta, Fasola Lucia, Franchini Franco, Frangioni Giovanni, Fratini Giovanni, Galletti Andrea, Giannullo Mario, Marchetti Lorenzo, Mazzantini Umberto, Mazzei Maria Grazia, Meola Michelangelo, Miliani Paolo, Monaci Andrea, Muti Luciano, Pintore Mario, Puppo Luciano, Rocchi Sauro, Sanna Gianluca, Scelza Massimo, Schezzini Catalina, Solforetti Davide, Soria Giampaolo, Vai Daniele, Zini Angelo.

Taccuino del cronista

◆ Da parte dei parlamentari Ds Fabio Mussi e Beatrice Magnolfi è stata rivolta interrogazione al Ministro della Giustizia affinché integri immediatamente l'organico dell'Ufficio giudiziario di Portoferraio al fine di consentire - ha sottolineato Mussi - la ripresa normale dell'amministrazione giudiziaria all' Isola d' Elba e di garantire a migliaia di cittadini, già penalizzati dall' insularità, il diritto di difendersi.

◆ Mercoledì 6 febbraio, nella sede di Elba Viva, si è tenuta l' Assemblea pubblica dei Verdi elbani alla presenza del neo segretario regionale, Mario Lupi, e del direttivo provinciale del partito. "Vogliamo far partire una campagna d' ascolto dei cittadini, da quelli che non vogliono i nocivi campi elettromagnetici sulle loro teste a quelli che si accorgono che con otto Comuni si governa male, a prescindere dal loro colore politico".

◆ All' Hotel Airone si è svolto, a cura del Lions club Isola d'Elba, un incontro su "Organismi geneticamente modificati: potenzialità, rischi,prejudizi, benefici", relatrice la biologa Rosella Franconi, ricercatrice presso importanti enti scientifici e collaboratrice dell' Istituto Superiore di Sanità, dell' Istituto Regina Elena di Roma e di altri enti nazionali ed internazionali. Il dibattito, interessante e partecipato, ha registrato, come è naturale in questo tempo di intense polemiche, posizioni fortemente critiche accanto a convinte professioni di scientificità e sicurezza nella produzione di questo organismo.

◆ "Nell' imminenza dell' apertura della stagione turistica, riteniamo opportuno segnalarvi la necessità di intervenire prontamente per rimediare allo stato di abbandono che, al momento, caratterizza alcuni tratti della strada comunale che dal semaforo di S.Giovanni conduce sino in cima alla salita di Colle Reciso" Così scrive al Sindaco di Portoferraio il Presidente della Faita, l' associazione dei gestori dei camping elbani, Alberto Sparnocchia, che sottolinea anche il pericolo per gli utenti derivante da "... una serie incredibile di buche, avvallamenti, screpolature del manto stradale...".

◆ Sabato 2 febbraio, nella chiesa di S.Giuseppe, sono state celebrate le nozze di Letizia De Luca con Simone Castellani. Unendoci ai parenti e agli amici che li hanno simpaticamente festeggiati, formuliamo per loro i migliori auguri, estendendoli anche ai genitori, gli amici Alberto e Eleonora Castellani e il dott. Luca De Luca e la signora Luciana.

◆ Affettuosamente contornati dal figlio, dai nipoti, la nuora e dai parenti, il 9 febbraio Liliana Bolognesi e Alberto De Marco hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio. Insieme ai loro molti amici porgiamo ai coniugi De Marco vive congratulazioni con gli auguri di un sereno proseguimento.

◆ La Croce Verde organizza corsi per soccorritore di livello base. Le lezioni martedì e venerdì dalle 18 alle 20 per un totale di 20 ore. Per informazioni: 0565-917070.

◆ Sono aperte le iscrizioni ai corsi di educazione per gli adulti promossi dal Centro Territoriale Permanente e coordinati dalla prof.ssa Anna Rosa Coltella. Per questo anno sono in programma corsi di informatica di primo livello, di inglese (livello base e intermedio), francese (livello base), spagnolo (livello base e livello intermedio) e chitarra. L' inizio delle lezioni è previsto per fine febbraio-inizio marzo. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell' Istituto comprensivo (tel. 0565-914375).

◆ L' ASL 6 assume sei operatori tecnici addetti all' assistenza. Fra i requisiti richiesti l' attestato di qualifica di operatore tecnico addetto all' assistenza. Il periodo di lavoro è a tempo determinato (sei mesi) con inquadramento nella categoria B. Le domande devono essere presentate presso il Centro Impiego di Portoferraio da lunedì fino a giovedì. I lavoratori iscritti nelle liste ex art. 16 avranno diritto di precedenza.

◆ L' ABAE, Associazione biologica agricoltori elbani, ha un proprio sito: www.geocities.com/abaeelba, dove possono essere reperite utili informazioni sull' agricoltura biologica e la biodiversità. Chi vuole aderire alle iniziative dell' associazione o averne informazioni può telefonare allo 0565-915263.

◆ Il 30 gennaio, all' età di 94 anni, è deceduto Mario Ebejer, già dipendente comunale nel ruolo di disegnatore all' Ufficio tecnico, persona che godeva di larga stima per il carattere cordiale e simpatico. Alla moglie Franca, al figlio Giulio e agli altri familiari, sentite condoglianze.

◆ Ci è giunta la triste notizia che nei giorni scorsi a Pomarance è deceduto all' età di 57 anni il nostro affezionato abbonato rag. Renzo Gremigni, dirigente bancario. Alla moglie, la nostra concittadina Giuliana Fasoli. Alle figlie Laura e Lucia, e agli altri familiari, le nostre sentite condoglianze.

◆ Il 6 c.m. è deceduto Annunziato Diversi, di anni 92, noto e stimato ex commerciante di vini, con negozi e depositi a Piombino e a Pisa. Ritiratosi a Portoferraio nella sua abitazione di Magazzini, si era fatto apprezzare per alcune iniziative sociali. Alla moglie Dina, al figlio Pietro e agli altri familiari, le nostre espressioni di cordoglio.



Quando
Grafic and Design
design your World

GRAFICA PUBBLICITARIA
RESTAURO FOTOGRAFICO
AEROGRAFIE
WWW.GRAFICAQUANDO.IT
INFO@GRAFICAQUANDO.IT - 338 3323459

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

Campionato di calcio

Promozione: 20/1 - Isola d'Elba - Ponsacco 3-1. 27/1 - Tuttocalzature - Isola d'Elba 3-1. Classifica: Cantieri LO 36, Tuttocuoio 34, Massetana 32, Tuttocalzat. 32, Montalcino 30, Certaldo 27, Collesalveti 23, Guastice 22, Rosignano L. 21, I. Elba 20, Montecalvoli 20, Calcinaia 20, Ponsacco 17, U. Taccola 16, Sancascian. VP 15, S. Maria M. 13.

2ª Categoria: 20/1 - Salivoli - Rio Marina 0-3. Braccagni - Campese 5-3. 27/1 - Rio Marina - Braccagni 2-1. Campese Bibbona Cal. 1-0. Classifica: Piombino 38, Castiglionc. 34, Bibbona Cal. 33, Vada 30, Palazzi 29, Rio Marina 26, Scarlino 23, Braccagni 22, Campese 21, Montepescali 20, Sticciano 19, Ribolla 19, Monte Antico 16, Salivoli 15, Campiglia 15, Caldana 9.

Prossimo turno: Isola d'Elba - Tuttocuoio, Salivoli - Campese, Sticciano - Rio Marina.

“PALLE E CICCHE 60 ANNI DOPO”

Negli anni trenta e quaranta dell' altro secolo le monete " sonanti " centesimali erano i due soldi (dieci centesimi); il ventino (venti centesimi) e la mezza lira, detta cinquantino. C' erano anche le monete da cinque lire ma, dato il loro valore, non entravano mai nelle tasche, sfondate e ricucite,dei giocatori di "palle e cicche". Nelle tasche dei giocatori "adolescenti" abbondavano ", si fa per dire, i due soldi, i ventini e, assai più raramente, le mezzre lire. La faccia delle monete riprodurenti i vari personaggi nazionali si chiamava "palle " e l'altra faccia "cicche" . Si giocava a coppie tirando per aria un certo numero di monete di "vil metallo" erano leghe di basso conio e si faceva ad indovinare, gridandolo forte, su quale faccia sarebbero cadute a terra. Il giocatore che aveva gridato "palle" raccattava tutte le monete cadute in quel

verso; l' altro si appropriava di quelle cadute "cicche". Poteva succedere di vincere o di perdere tutte le monete, ma il ragazzo che doveva lanciare i soldi in aria, prima li "mescolava " accuratamente nel cavo delle mani congiunte facendole " sonare " a lungo. Nel mescolamento prolungato delle monete pare risiedesse quella specie di sortilegio che faceva credere ai ragazzi nella " forza " del destino. Tanto per dare un' idea dei valori di acquisto di quelle monete, con i dieci centesimi si compravano 4 pasticche di menta (ma solo perché erano appiccicate!) e con un ventino un cartoccio di lupini o di fave arrostitre. A 60 anni di distanza da quelle giocate che facevano radunare sulla piazza " orde " di bambini dediti alla " bisca ", riscopriamo oggi i centesimi, ma in leghe più pregiate che sembrano dorati come i

bottoni dei cappotti da marinai di una volta. Se non fossimo sù con gli anni ci piacerebbe ritornare a lanciare in aria le monetine di fresco conio, anche per vederle brillare al sole, rilucenti come sono. Ma non sapremmo più come chiamare il gioco. Non ci sono volti sulle monete decimali circolanti in Italia, tranne su quella da dieci centesimi dove campeggia il bel viso della Venere del Botticelli e che, se mai tornassimo giocatori di "palle e cicche ", non vorremmo certamente sporcare facendola cadere per terra, sul fango, tra i calcinacci dei muri cadenti, tra lo sterco degli asini e delle capre. E poi, se le lanciasimo per aria, non cadrebbero più a terra ma sui tetti delle automobili, rimbalzando senza più farci capire se "palle " o se "cicche" .

Piero Simoni

"PERCORSO DELLA MEMORIA", Romanzo d' esordio.

E' in libreria per la Casa Editrice "Gabrieli" di Roma "Percorso della Memoria", romanzo d'esordio della concittadina Laura Ciummei. La ventisettenne neoscrittrice elbana, dotata di una innata creatività e forte di una grande passione per la scrittura narrativa, è riuscita inaspettatamente a passare una qualificata e severa commissione letteraria ed approdare alla pubblicazione del suo primo romanzo. La trama di "Percorso della Memoria" si svolge tra gli anni settanta e novanta. Una bambina di undici mesi assiste all'omicidio dei genitori. Vent'anni dopo, il tragico evento a cui ha assistito, viene risvegliato con la tecnica dell'ipnosi: quei ricordi, scopriranno crude e angoscienti verità, svelando infine inaspettati e stretti legami con l'assassino. Il romanzo "Percorso della Memoria" è suddiviso in due parti. La seconda parte dovrebbe essere in libreria nella prossima primavera.

DUE STORICHE CAMPANE SOTTO IL GRANDUCATO DEI LORENA

"Mai nessun campanil dispensò cenni
Alle pie genti, quanti
Ne dispensò, buona Ferraia, il tuo..."

Come ha scritto la poetessa Ida Freni, un tempo le campane scandivano la vita quotidiana delle comunità e, a secondo del suono che poteva essere a strappo o a ruota, avvertivano il popolo di quanto stava accadendo o sarebbe di lì a poco accaduto. Portoferraio ha avuto in passato due importanti e storiche campane: inizieremo col raccontare del campanone dell'orologio del nostro antico palazzo municipale, uno dei campanoni in bronzo tra i più belli e sonori che si ricordino in Toscana. Il Granduca Ferdinando III di Lorena, salito al trono dopo la morte di Gian Gastone, con la cui fine si estinse la dinastia dei Medici, lo fece fondere a Firenze nel 1742 nella fonderia dei Maestri Moreni. Sul campanone furono incisi due stemmi dei Lorena, un crocifisso, l'immagine della Madonna e l'epigrafe che di seguito riportiamo: "FRANCISCO III DUCE LOTHARINGIAE BARRI, / MAGNOQUE ETRURIAE DUCE FELICITER RE / GRANTE. LAURENTIUS AFFRICANUS BOROTTE / N O R T, E Q U E S L O T H O R U S , COSMOPOLIS GUBEZ /

NOTOR, ET EDUARDUS WARREN E QUES LOT / LORUS TORMENTORUM BELLICORUM ETRURIAE / PRAEFECTUS FACIENDOM CURAVERUNT. A.S. / MD. CCXLII FILIIANDREAE MARENISFUNDERUNT" L'epigrafe incisa sul campanone ricorda il Barone Lorenzo Affricano di Lorena, che fu Governatore di Portoferraio dal 1740 al 1746. Altro nome ricordato è quello di Edoardo Warren, cavaliere Lorenese, che in Toscana aveva la direzione dei lavori di Artiglierie e delle opere di fortificazione. Dalle illustrazioni della epigrafe e dai nomi che vi sono ricordati,

risulta evidente che il campanone in origine fu destinato ad una delle nostre fortezze e che solo in seguito fu collocato nel palazzo municipale, dopo che quest'ultimo venne ampliato e prese la forma e l'aspetto attuale. Questo evento accadde sotto il Granduca Leopoldo II, dal quale, si sa, che nel 1840 venne inviato da Firenze il macchinario dell'orologio. Dell'altra storica campana della nostra città e delle curiose vicende che la fecero emigrare altrove, scriveremo nel prossimo numero.

Giuliano Giuliani

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA

INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI

GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI

ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680 (fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Punto Basket

Settimane positive per le squadre dell'Elba Basket, costantemente alla ricerca di risultati migliori. Sono spuntate quattro vittorie casalinghe e quattro sconfitte esterne, Vittoriosi due volte i Ragazzi (classi '88 e '89) guidati da Massimo Mansani, gli Allievi ('88, '87 e '86) con il trainer Andrea Capecci e la squadra di Promozione di Van der Esch, bissa il recente successo con lo Sporting Pisa ma deve cedere le armi allo Junior Livorno. Veramente soddisfatto il Presidente Damiani per la nuova vittoria, ottenuta dalla squadra Ragazzi di Mansani. Sconfitti invece, a Venturina, i giovani del Propaganda (classi '89 e '90) agli ordini di Nedo Martorella, e nuovi kappao delle giocatrici della C Femminile sconfitte a San Miniato e a Prato Partiamo dai giovani di mister Martorella: veramente difficile la partita del Propaganda. In soli 6 giocatori niente è stato possibile contro il forte Venturina. Ottima comunque la prestazione di tutti, Corsetti Federico, Mema Elton, Napoletano Hubert, Krause Nadine e De Vivo Antonio; non hanno mai mollato lottando su tutti i palloni. Nel match successivo, casalingo, ancora giù questa squadra che niente ha potuto fare contro il forte Livorno. Buona prova delle ragazze dell'Elba Basket nonostante l'ennesimo insuccesso, registrato questa volta sul parquet del San Miniato, che ha fatto propria la gara per 69 a 40. Si vedono quindi, finalmente, sensibili progressi in fatto di realizzazioni. Ottima prova di tutte ma in particolare evidenza Laura Giammoena, con i suoi 16 punti, e Gloria Ramirez 12 punti. Pare che il team in rosa abbia trovato due nuove "stelle"; evidentemente sono attese alla prova nelle gare future e tutti sperano in una conferma della prestazione. Partita piacevole per ritmo ed agonismo.

Tabellino: Giammoena 16, Tagliaferro 4, Nocentini, Cascione 4, Rizzo A., Banfi 2, Zecchinelli 2, Ramirez 12.

Deludente invece la prova sabato 9 febbraio delle ragazze dell'Elba Basket a Prato contro la seconda in classifica. Da subito in difficoltà, morale sotto i piedi, non sono riuscite ad ostacolare le fortissime

Punto Basket

avversarie. Importanti le assenze nelle file elbane, Laura Giammoena, Anna Zecchinelli e le due sorelle Rizzo Alessandra e Federica.La partita si è conclusa 126 a 18. Tabellino: Tagliaferro 2, Nocentini 4, Cascione 2, Banfi 2, Ramirez 8, Giretti, Manzi. Il prossimo turno, il 17 febbraio, a Portoferraio contro la prima in classifica il Cantiere Orlando di Livorno. E veniamo alla prima squadra maschile che ha messo nel cassetto due vittorie consecutive e una nuova sconfitta. E' stato liquidato, tra le mura amiche, il Venturina per 70 a 58. Il team agli ordini di Van der Esch, pare ora uscire dal tunnel che lo ha visto subire arbitraggi discutibili, squalifiche pesanti di giocatori e vari infortuni di titolari. <<I ragazzi non hanno mai mollato in verità; - commenta Van der Esch- sono sicuro che faremo un girone di ritorno migliore, siamo più determinati e preparati. Vedo poi con piacere i progressi di Patrik Pierulivo>>. La partita è stata certamente positiva per i colori azzurri con un buon gioco di squadra e azioni veloci che non hanno dato scampo agli ospiti.

Il Tabellino: Gentini (18), Lenzi (18), Pierulivo (9), Olmetti (8), Vukovic (4), Battista (5), Bonistalli (5), Del Re M. (3) Martorella(0), Cottone (0)

A Livorno, invece, grazie anche ad un arbitraggio contestato dagli elbani, è finita 91 a 54 per lo Junior Livorno 2000 . <<Pazienza, - dice Van der Esch il coach- una brutta esperienza. Complimenti a tutta la squadra e in particolare a Lenzi ed a Pierulivo, il giovane va forte>>.

Il Tabellino dell'Elba basket:

LENZI (18), PIERULIVO (16), GENTINI (6), VUKOVIC (6), OLMETTI (4), BATTISTA (4), COTTONE (0), DEL RE (0).

Ancora buone notizie da Firenze, per i tre giocatori in prestito al Ponterosso basket (Gullo, Del Re e Bramanti). E' stata conquistata la dodicesima vittoria consecutiva. Prosegue quindi la marcia, per ora trionfale, del gruppo guidato dal dirigente Farabullini, che a quanto pare dispone di una squadra proiettata alla conquista della serie D.

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci

Il° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

ANIMARKET

Animali - Acquaristica - Mangimi - Accessori
Bagni - Toilettature

Via Carpani, 78 - Portoferraio
☎0565.919.150

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718
lapianotta@elbalink.it

Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce. Vendesi appartamenti mono,bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Capoliveri (235) 2 appartamenti mono e bilocale comunicabili di circa 85 mq. arredati 2 servizi, 2 cucine, 3 camere, ripostiglio, autoclave, piccolo piazzale a fianco. Vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro - Prezzo L. 280.000.000

Porto Azzurro (245) terreno di circa 600 mq. con baracca condonata, possibilità di ampliamento fino a 120 mq. Pozzo esistente - distanza dal paese circa 5 km.

Attività commerciale (247) nel centro storico - posizione centralissima ben avviata - Licenza tabella XIV (CD, Cassette, Video e tutto quello che fa parte del mondo della musica).

Attività commerciale (246) - Ristorante sulla passeggiata a mare. posizione ottima. Posti a sedere circa 100 - Possibilità di trasformazione in Pub, Pizzeria, Rosticceria, Gelateria, Bar ecc. ecc.

Elba Volley

Ancora quindici giorni densi di incontri per le squadre dell'Elba Volley che sono impegnate in quasi tutti i campionati che si svolgono nella nostra regione. La prima squadra femminile, che milita in Serie D, ha iniziato il girone di ritorno gareggiando a Barga contro il Volley Coppo Team da cui, nella prima di campionato, era stata superata con un secco 3-0. Anche questa volta si deve registrare una sconfitta, ma la formazione elbana avrebbe meritato un ben diverso risultato. Infatti, dopo un primo set del tutto sotto tono, le ragazze in biancoverde riescono a superare una certa soggezione nei confronti delle avversarie e combattono ad armi pari, cedono il secondo set, ma solo per 24-26 e si aggiudicano il terzo per 25-19, nel quarto gioco un lieve malore mette fuori causa Laura Berti, la più forte attaccante elbana e costringe alla resa la sua squadra che comunque aveva dimostrato fino a quel momento di non essere inferiore alle padrone di casa. Nella seconda partita, questa volta giocata al Palazzetto "Cecchini" contro l'Immobiliare il Mandorlo di Cecina, le elbane conquistano il successo pieno grazie ad una grande prova di carattere con la quale sono riuscite a raddrizzare situazioni che sembravano ormai compromesse. Perdono, come sembra ormai consuetudine, il primo set (23-25), ma si rifanno nel secondo (25-20) pareggiando i conti. Determinante risulta il terzo gioco durante il quale l'Elba Volley è protagonista di una difficile rimonta da uno svantaggio di 5-12 e questo nonostante debba fare a meno delle schiacciate di Elvira La Terza (sostituita da Chiara Nurra) messa fuori causa dal riacutizzarsi di un dolore al ginocchio. Senza storie il quarto set in cui, dopo qualche tentativo di rimanere i partita, le ragazze di Cecina si arrendono alle elbane ormai assolute padrone del campo. Due sconfitte, come del resto era nei pronostici, per i ragazzi della Prima Divisione, ma se si devono inchinare alla superiorità della formazione di Follonica, che guida a pieni punti la classifica, non altrettanto devono fare nei confronti di un Venturina, che,

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Camminetti
Arredamento Bagno
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801

ELBA

SOLO € 18,00

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

in vigore dal 1 Gennaio

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

Lunedì / Venerdì

06.00 - 09.15 - 11.30 - 13.10 - 15.10 - 18.05 - 21.00

Sabato 06.00 - 09.15 - 11.30 - 13.10 - 15.10 - 18.08

Domenica/festivi 09.15 - 11.30 - 18.05 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

Lunedì / Venerdì

07.30 - 10.00 - 11.30 - 13.30 - 16.40 - 18.40 - 19.35

Sabato 07.30 - 10.00 - 11.30 - 13.30 - 16.40

Domenica/festivi 07.30 - 10.00 - 13.30 - 16.40 - 19.35

Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR

in vigore dal 1° Gennaio

Linea Portoferraio - Piombino

05.10 - 08.00 - 10.20 - 12.10 -14.10

15.00 - 17.00 - 20.00

Linea Piombino - Portoferraio

06.40 - 09.30 - 11.50 - 13.30 - 15.30

16.30 - 18.30 - - 21.50

In vigore fino al 31 dicembre

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00 - 12.30* - 17.25

Piombino - Rio Marina 08.00 - 12.30* - 17.25

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 9.35* - 15.30

Rio Marina - Piombino 6.50 - 10.10* - 16.05

* tutti i giorni escluso martedì -

ALISCAFO fino al 31 dicembre

Piombino - Cavo 8.40 - 15.00 - 16.00

Piombino - Portoferraio 8.40 - 12.30 - 16.00

Portoferraio - Piombino 6.50 - 11.00 - 13.10

Cavo - Piombino 7.10 - 13.30 - 15.30